

ECONOMIA

## Commercio: Toscana, vendite al dettaglio ancora giu' (-4,8%) (3)

23/09/2013

Qual è il tuo stato d'animo?

■ Triste 0

■ Stupito 0

■ Allegro 0

■ Arrabbiato 0

AAA

(Adnkronos) -  
L'attenuazione delle  
criticità sembra indurre  
un leggero  
miglioramento del  
clima di fiducia

espresso dai commercianti (relativamente agli andamenti attesi nel III trimestre), con riferimento alla dinamica sia delle vendite che degli ordinativi. Cresce, seppure in modo lieve, il fronte degli ottimisti nella piccola e media distribuzione, mentre cala nella grande distribuzione.

Andamento dei prezzi al consumo - L'andamento dell'inflazione sembra aver contribuito in maniera significativa a contenere il calo delle vendite. L'indice dei prezzi al consumo dei beni e servizi, in Toscana, tocca i livelli di minimo (+1,1%) da tre anni e mezzo a questa parte, con un taglio netto rispetto ai livelli raggiunti alla meta' del 2012 (inflazione superiore al 3%).

Per i beni del commercio al dettaglio il risultato e' trascinato verso l'alto soprattutto dagli alimentari (+2,6). Fra i non alimentari sono praticamente fermi i prezzi di abbigliamento e calzature (+0,2%), mentre l'unica dinamica di un qualche rilievo si ha per i mobili e prodotti per la casa (+1,1%). Nel II trimestre 2013 continua a ridursi - anche se di poco - la rete del commercio al dettaglio (le unita' locali si riducono del -0,3%) per colpa dell'ennesima flessione dei non alimentari (-0,6%). Il dato positivo degli alimentari (+0,7%) e' invece trascinato verso l'alto dalla performance degli specializzati nel segmento food (+1,6%), mentre dopo sette trimestri consecutivi di risultati positivi cala la rete distributiva non specializzata (-0,4%).